

Percorsi colorati e “Triage Angels”, il Pronto Soccorso del San Martino cambia volto

di **Giulia Mietta**

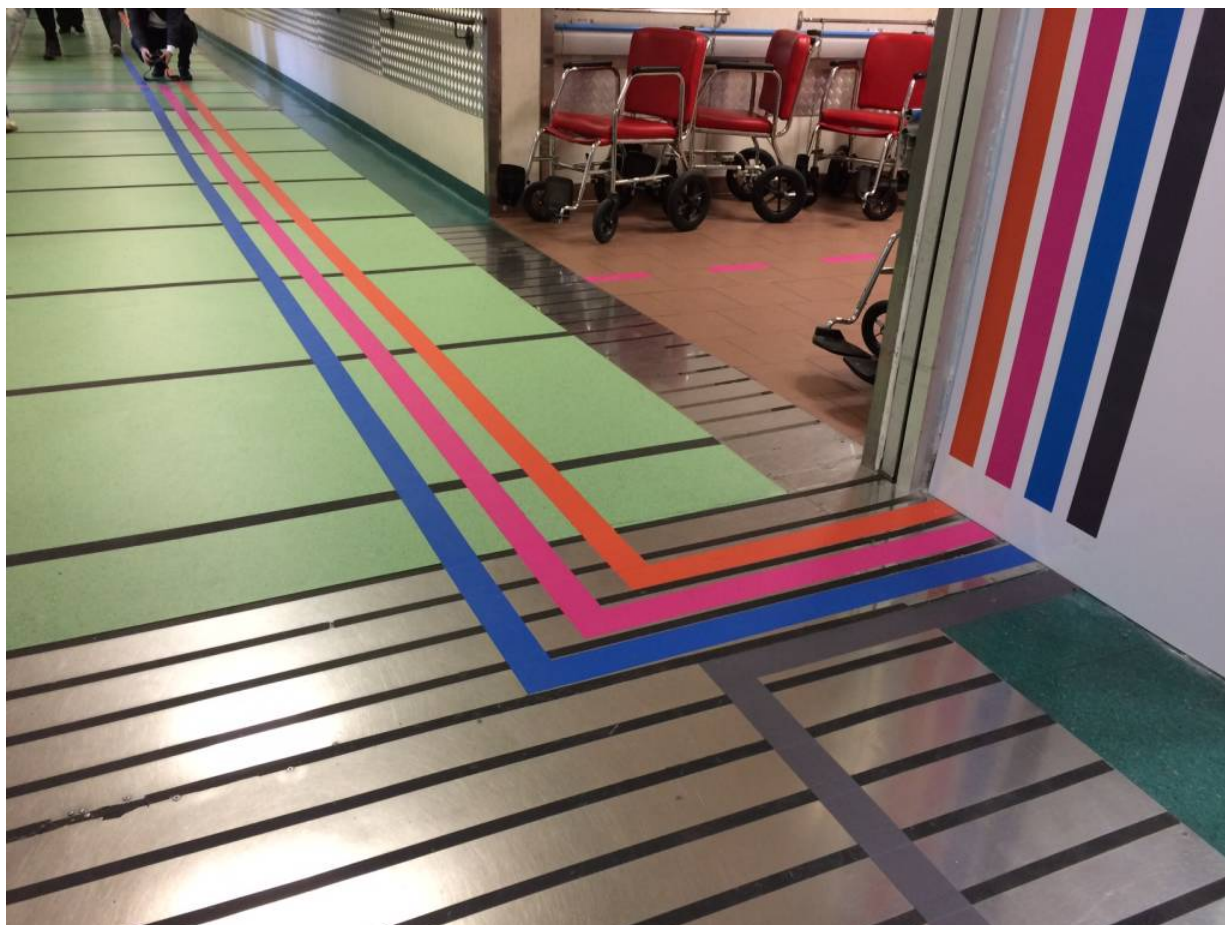
21 Marzo 2017 - 18:14



Genova. Avranno una divisa blu e, nei limiti del possibile, un sorriso a disposizione per gli utenti in arrivo al Pronto Soccorso dell'ospedale San Martino. Sono le cinque “Triage Angels” - le ha già soprannominate qualcuno - introdotte nell'ambito del rinnovamento del servizio di emergenza del Policlinico.

Sì, perché un'altra delle novità sarà l'imminente modifica della dicitura del Irccs San Martino-Ist: si chiamerà Policlinico, appunto, in parte per esigenze di semplificazione, in parte per il riconoscimento della nuova disciplina di specialità in Neuroscienze.

Oggi la direzione dell'ospedale insieme al presidente della Regione Giovanni Toti e l'assessore regionale alla Sanità Sonia Viale hanno presentato il rinnovato Pronto Soccorso, presso il Monoblocco. “Abbiamo deciso di metterci mano lavorando su tre fronti - spiega il direttore sanitario, Giovanni La Valle - con un'opera di restyling, cercando di modificare segnaletica e logistica mettendosi nell'ottica del paziente e infine migliorando il sistema di accoglienza”.



Tra innovazioni percorsi cromatici per guidare i pazienti dall'ingresso alle sale d'attesa delle diverse specialità, due nuove sale (una per i parenti e accompagnatori, l'altra per completamente restaurate e dotato di schermi e tv, una nuova cartellonistica informativa (indicazioni di uffici, reparti, servizi igienici e aree ristoro), personale dedicato esclusivamente alla prima accoglienza.

“Abbiamo selezionato tra le assistenti già impiegate nell'ospedale - continua La Valle - cinque figure particolarmente indicate, per competenza e attitudine, a gestire persone che arrivino in ospedale e siano quindi in una condizione di fragilità”. Saranno presenti dalle 8 alle 20, dal lunedì alla domenica.

“Quello di oggi è un piccolo passo per la sanità ligure ma un grande passo per gli utenti della sanità ligure” dice il presidente della Regione Giovanni Toti che lo scorso inverno era stato più volte in sopralluogo al Pronto Soccorso nei giorni critici dei picchi influenzali. “Ci eravamo resi conto che si potevano migliorare alcuni aspetti - aggiunge - in due mesi l'ospedale ha recepito le nostre richieste, inoltre abbiamo appena inaugurato il Nue, il numero unico dell'emergenza 112”. I miglioramenti introdotti al San Martino potranno essere un punto di partenza anche per altre strutture sanitarie pubbliche, a partire dall'ospedale Galliera.



“Per una vera rivoluzione della sanità ligure - continua Viale - attendiamo il prossimo mese di maggio, quando partiremo con l’unificazione delle liste d’attesa su scala regionale”. I Cup forniranno i tempi di attesa tenendo in considerazione tutte le Asl di riferimento e a quel punto sarà il paziente a poter valutare la propria scelta.